

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 052/2009

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**Protocollo **PC/2009/0009016** del **03/09/2009****Ai Capo del Dipartimento della Protezione Civile****Agli Uffici Territoriali del Governo di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**Ai Presidenti delle Province di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**AFFLUENTI PO  
CONCA E MARECCHIA  
FIUMI ROMAGNOLI  
PO DI VOLANO  
RENO**Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco****Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato****Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna****All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE****All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna****All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po****Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica****Al responsabile del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli****Al 118 Emilia-Romagna****Al Capo compartimento viabilità ANAS**E45  
EMILIA-ROMAGNA**Alle Società Autostradali**DIREZIONE A1 (2 TRONCO)  
DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
DIREZIONE A1 (3 TRONCO) - A13 - A14  
DIREZIONE A1 (4 TRONCO)  
DIREZIONE A15 - AUTOCISA  
DIREZIONE A21 - TO-BS  
DIREZIONE A22 - BRENNERO**Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****Al Compartimento Regionale Polizia Stradale****All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna****Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna****Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di**BOLOGNA  
FERRARA  
FORLI'-CESENA  
MODENA  
PARMA  
PIACENZA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI**All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna****All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna****All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna****Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna****Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna****Al RID - Registro Italiano Dighe****Alla sede regionale ANSA****Alla Protezione Civile**REGIONE LIGURIA  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE MARCHE  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE TOSCANA  
REGIONE VENETO**Ai Consorzi di Bonifica**BACINI PIACENTINI  
BENTIVOGLIO ENZA  
BONIFICA PARMENSE  
BURANA PANARO  
I° CIRCONDARIO  
II° CIRCONDARIO  
PARMIANA MOGLIA SECCHIA  
RENANA  
RENO PALATA  
RIMINI  
ROMAGNA CENTRALE  
ROMAGNA OCCIDENTALE  
SAVIO RUBICONE  
TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO  
TIDONE TREBBIA  
VALLI DI VECCHIO RENO**Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo****LORO SEDI .**La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: [procivcor@regione.emilia-romagna.it](mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it))  
051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: [procivsegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it))  
335 6326953 Servizio reperibilità - Referente lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24  
051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24*Si invitano le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo a dare conferma al Centro Operativo Regionale della ricezione della presente allerta.**Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 052/2009

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: venerdì, 4 settembre 2009 alle ore 14.00  
 Periodo validità: 24 ore; fino a sabato 5 settembre 2009 alle ore 14.00

Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**

Zone di allertamento: A - Bacino Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	DISSESTO IDRI GEOLOGICO
A	■								
B	■							■	
C	■								
D	■							■	
E	■								
F	■								
G	■								
H	■								

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

<b>Fonte del documento</b>	<b>Tipo documento</b>	<b>Prot. n.</b>	<b>del:</b>
Centro Funzionale	Avviso Meteo	429/CF	03/09/2009

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

Un'ampia depressione atlantica a ridosso dell'arco alpino favorirà un rinforzo dei venti da Sud-Ovest nella giornata di venerdì 04/09/2009, che dal settore tirrenico affluiranno sulla pianura padana, interessando tutto il territorio regionale. Sul settore occidentale della regione saranno possibili isolati rovesci anche a carattere temporalesco.

**Evoluzione:**

Nella giornata di sabato il transito della depressione atlantica determinerà invece l'afflusso di correnti moderatamente instabili da Nord-Est, a cui saranno associati rinforzi di venti sulla costa e sul mare a largo della costa.

I venti previsti potranno raggiungere le seguenti velocità:

- rilievi di 45 nodi (83 Km/h) da Sud-Ovest con raffiche fino a 60 nodi (110 Km/h)
- pianura di 30 nodi (55 Km/h) da Sud-Ovest con raffiche fino a 45 nodi (83 Km/h)
- fascia costiera di 35 nodi (65 Km/h) da Sud-Ovest/Nord-Est con raffiche fino a 45 nodi (83 Km/h)

Sabato mattina si prevede mare molto mosso con altezza d'onda fino a circa due metri con sirezione dell'onda da Sud-Ovest/Nord-Est.

Durante la giornata di sabato i fenomeni andranno gradualmente ad esaurirsi.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**     intensificazione     stazionarietà     attenuazione     esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi localmente cadute di alberi, segnaletica stradale e pubblicitaria, danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, ecc.).

Può risultare difficoltosa la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura, rami e fogliame trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.

Potrebbero verificarsi interruzioni dell'erogazione dell'elettricità e dei servizi telefonici.

Possono risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare e il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 052/2009****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Responsabili della viabilità delle Province interessate di verificare l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e di verificare la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi.

Si raccomanda inoltre di rafforzare la sorveglianza e l'informazione al pubblico ai fini della tutela della pubblica incolumità e di assicurare pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

I Sindaci, dei Comuni interessati assicurano una reperibilità in via prioritaria alla ricezione di ulteriori aggiornamenti.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione. Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Per chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio si raccomanda di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Evitare di svolgere attività in luoghi particolarmente esposti a raffiche di vento.

Non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Struttura di Protezione Civile, in stretto raccordo con il Servizio Idro Meteorologico Regionale Arpa\_Centro Funzionale, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Ing. Demetrio Egidi**

